



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

N. 239 DEL 07 Agosto 2019

Oggetto: RETTIFICA DPGR. N.115 DEL 18.07.19 RECANTE: Adempimenti di cui all' art. 1 comma 4 L.R. n 18/2013. Nomina commissario ad acta per il recupero coattivo tariffa conferimento rifiuti anni 2015 e 2016 - Comune di Sant' Andrea Apostolo dello Ionio (CZ).

Il Dirigente Generale del Dipartimento "*Ambiente e Territorio*", previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali.

Il Dirigente Generale
Arch. Orsola Reillo
(f.to. digitalmente)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- nelle more dell'attuazione delle previsioni della legge regionale n. 14/1014 (Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani), la Regione Calabria opera in sostituzione delle amministrazioni comunali, assicurando il corretto trattamento dei rifiuti urbani, attraverso il loro conferimento in appositi impianti tecnologici;
- l'art. 1, comma 2 della L.R. n. 18 del 12.04.2013 dispone che le tariffe per il conferimento dei rifiuti urbani (RU) vengano versate direttamente alla Regione Calabria con le modalità fissate con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, d'intesa con il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio.
- l'art. 1, comma 4 della L.R. n. 18 del 12.04.2013, così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 54 del 19/12/2017, dispone che il Presidente della Giunta regionale, previa diffida del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, d'intesa con il Dipartimento Bilancio e Patrimonio, di messa in mora dei Comuni interessati, nomina appositi commissari ad acta, da individuarsi tra i dirigenti o funzionari della pubblica amministrazione ovvero, previo avviso pubblico, tra professionisti iscritti da almeno tre anni all'albo degli avvocati o dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che provvedono, con oneri a carico dei comuni inadempienti, alla liquidazione e pagamento delle somme dovute alla Regione. Il compenso per l'attività di commissario ad acta è determinato nel limite di 2.000,00 euro onnicomprensivi per ciascun incarico, con esclusione dei dirigenti regionali e con oneri a carico dei soggetti inadempienti.
- con D.G.R. n. 322 del 28/07/2014 è stata approvata, con efficacia a decorrere dal 01/01/2015 e sino a tutto il 31-12-2017, la nuova tariffa di conferimento rifiuti;
- con nota prot. SIAR n. 203166 del 24/06/2016 il comune di Sant' Andrea Apostolo dello Ionio è stato diffidato al pagamento della somma di € 180.789,44 dovuta per l'annualità 2015, oltre interessi legali per ritardato pagamento;
- con nota prot. SIAR n. 165889 del 14/05/2018 il comune di Sant' Andrea Apostolo dello Ionio è stato diffidato al pagamento della somma di € 80.032,25 dovuta per l'annualità 2016, oltre interessi legali per ritardato pagamento;
- con la DGR 370 del 24 settembre 2015 sono stati forniti gli atti di indirizzo tesi a garantire il rispetto delle principali regole di finanza pubblica per l'anno 2015; con il medesimo atto deliberativo sono state dettate le linee guida al Dipartimento Bilancio, Finanze e Patrimonio nonché a tutti i Dipartimenti regionali al fine di statuire le attività da porre in essere per recuperare, attraverso la compensazione di cassa, la maggiore quantità possibile di entrate;
- con la DGR n. 380/2015 sono stati dati gli indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti disciplinando le modalità di riscossione del credito, in ottemperanza alle previsioni di cui alla predetta DGR 370/2015, con la possibilità di rateizzazione del debito;
- con la DGR n. 131/2016 è stata modificata la DGR n. 380/2015 allungando sino a cinque anni la durata massima dei piani di rateizzazione nonché riducendo al 10% la percentuale del versamento dell'acconto su quanto dovuto;
- con DGR n. 315/2017 sono stati impartiti gli opportuni indirizzi per la riscossione del debito maturato nel triennio 2013/2015 ed in particolare, al punto 2, quelli relativi alla riscossione della tariffa relativa all'annualità del 2015, disponendo di procedere, preliminarmente, su richiesta dei Comuni morosi, alla eventuale compensazione di cassa dei crediti certi, liquidi ed esigibili; quindi, in mancanza della possibilità di effettuare le predette compensazioni, il Dipartimento Ambiente è stato autorizzato a predisporre specifici piani di rientro dal debito da sottoporre ai Comuni morosi, nel rispetto delle condizioni già individuate con DGR n.131/2016;
- con DGR n. 470/2017 le modalità di recupero dei crediti maturati per tariffa conferimento rifiuti statuite con la DGR n.315/2017 per l'annualità 2015, sono state estese anche ai crediti maturati nell'annualità 2016;

VALUTATO CHE

- soltanto la puntuale riscossione della tariffa consente di poter far fronte alle spese necessarie per il pagamento dei concessionari/gestori dei diversi servizi afferenti la gestione del sistema dei rifiuti, in assenza del quale potrebbero perpetrarsi disservizi e criticità in termini di conferimento/smaltimento dei rifiuti, sino al mancato conferimento dei rifiuti in impianto, con il probabile accumulo lungo le vie cittadine ed il conseguente nocimento alla salute pubblica e l'ambiente, diritti costituzionalmente garantiti;
- il rispetto delle nuove regole di finanza pubblica impone di porre in essere azioni mirate ad incrementare il volume delle riscossioni e ad ottimizzare la spesa regionale che produce un impatto immediato in termini di equilibri di bilancio, sia di parte corrente che di parte in conto capitale per far fronte alle spese necessarie al pagamento dei concessionari/gestori dei diversi servizi afferenti la gestione del sistema dei rifiuti, in assenza del quale potrebbero perpetrarsi i predetti disservizi;

RITENUTO pertanto di dover procedere al recupero coattivo dei crediti, in quanto ulteriori ritardi nell'attività di riscossione penalizzano tutto il sistema dello smaltimento dei rifiuti;

DATO ATTO CHE, solo l'azione del commissari ad acta può consentire nel brevissimo termine di poter disporre di adeguate risorse finanziarie necessarie al pagamento dei debiti correnti, ed evitare i suddetti disservizi;

PRESO ATTO

- che, per mero errore materiale, con DPGR. N.115 del 18.07.19 è stato decretato "di dare atto che il comune di Sant' Andrea Apostolo dello Ionio (CZ), è inadempiente nei confronti della Regione Calabria nel pagamento della tariffa di conferimento rifiuti annualità 2015 e 2016, per l'importo di € 71.629,69 oltre interessi legali per ritardato pagamento fino alla data del soddisfo" riportando una cifra inferiore al reale debito;
- che il Comune di Sant' Andrea Apostolo dello Ionio, giuste diffide (prot. SIAR n. 203166 del 24/06/2016, prot. SIAR n. 165889 del 14/05/2018) risulta debitore di euro 128.785,96 per l'annualità 2015 ed euro 80.032,25 per annualità 2016;

CONSIDERATO che il predetto Comune risulta, quindi, inadempiente per la somma complessiva di Euro 208.818,21, relativa al pagamento della tariffa RSU-annualità 2015-2016;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

Art. 1) di rettificare il DPGR. N.115 del 18.07.19 "Adempimenti di cui all' art. 1 comma 4 L.R. n 18/2013. Nomina commissario ad acta per il recupero coattivo tariffa conferimento rifiuti anni 2015 e 2016 - Comune di Sant' Andrea Apostolo dello Ionio (CZ)", dando atto che il Comune di Sant' Andrea Apostolo dello Ionio è debitore delle seguenti somme: euro 128.785,96 per tariffa conferimento rifiuti annualità 2015 ed euro 80.032,25 per tariffa conferimento rifiuti annualità 2016 oltre interessi legali per ritardato pagamento fino alla data del soddisfo;

Art.2) di dare atto che, alla luce di quanto sopra, il comune di Sant' Andrea Apostolo dello Ionio (CZ), è inadempiente nei confronti della Regione Calabria nel pagamento della tariffa di

- conferimento rifiuti annualità 2015 e 2016, per l'importo complessivo di € 208.818,21 oltre interessi legali per ritardato pagamento fino alla data del soddisfo;
- Art. 3) di confermare per il resto, integralmente quanto contenuto nel DPGR. N.115 del 18.07.19;
- Art. 4) di notificare il presente atto, a cura del Dipartimento Ambiente e Territorio, al *commissario ad acta* Dott. Cataldo Filippelli ed al comune di Sant' Andrea Apostolo dello Ionio ;
- Art. 5) di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL PRESIDENTE

On. Gerardo Mario Oliverio
(f.to digitalmente)